

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SEAMEN MILANO FOOTBALL ASSOCIATION  
VIA MANZONI 30 - 20121 MILANO  
C.F.-97522630157

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA

1/2009

## ATTO COSTITUTIVO

L'anno 2009 il giorno 31 del mese di Marzo alle ore 21,00 in Milano, in via Pantano 6, si sono riuniti per costituire l'Associazione Sportiva Dilettantistica le seguenti persone:

- UMBERTO ANCONA NATO A ROMA IL 12.12.1959 RESIDENTE A MILANO VIA B.ZENALE 13 CF. NCNMRT59B12H501Z
- LEONARDO AVOGADRO NATO A MILANO IL 10.11.1956 RESIDENTE A MILANO VIA CIMAROSA 9/A CF. VQDLRD56S20F205Y
- MASIMO BIROLI NATO A MILANO IL 01.04.1956 RESIDENTE A MONZA (MI) VIA SEMPIONE 20 CF. BRLMSM56D01F205C
- LUCA GIOVANNI MARIA BOSI NATO A MILANO IL 09.04.1960 RESIDENTE A MILANO VIA A.CAMPIGLIO 5 CF.BSOLGV60D09F205M
- MASSIMO LUIGI BORGNI NATO A MILANO IL 18.06.1960 RESIDENTE A MILANO VIA OSOPPO, 13 CF. BRGM5M60H18F205N
- FRANCESCO AUGUSTO VINCENZO CALDERONI NATO A MILANO IL 09.01.1960 RESIDENTE A MILANO VIA P.SANTAGOSTINO, 12 CF. CLDFNC60A09F205G
- ENZO CARLO CAMBREA NATO A MILANO IL 25.03.1966 RESIDENTE A MONTICELLO BRIANZA (LC) VIA S.MICHELE 35 CF.CMBNCR66C25F205N
- FILIPPO CARLEVARO NATO A PARMA IL 16.10.1963 RESIDENTE A SESTO S.GIOVANNI (MI) VIA PRIVATA MORONI 7/A CF.CRLFPY63R16G337U
- ANDREA DAVANZO NATO A MILANO IL 25.08.1961 RESIDENTE A BOLLATE (MI) VIA RICCARDI, 1 CF.DVNNDR61M25F205B
- MARCO DEL FREO NATO A MILANO IL 29.09.1956 RESIDENTE A MILANO V.LE LOMBARDIA 11 CF. MDFMRC56P29F205R
- LUCA CLAUDIO EVANGELISTA NATO A MILANO IL 28.02.1966 RESIDENTE A MILANO VIA CATTABENI 4 CF.VNGLCL66B28F205A
- MAURIZIO ERBA NATO A MILANO IL 01.08.1963 RESIDENTE A VITTUONE (MI) VIA P.GHIDOLI 6 CF.RBEMRZ63M01F205S
- FABIO FLEUDA NATO A PALERMO IL 27.08.1963 RESIDENTE A MILANO VIA CORREGGIO 19 CF. FLNFBA63M27G273Z
- ANDREA GIONGO NATO A MILANO IL 14.05.1961 RESIDENTE A CONAREDO (MI) VIA A SCIESA 6 CF. GNGNDR61B14F205I
- LUCA GUIDOTTI NATO A MILANO IL 11.04.1961 RESIDENTE A DEL MER ( U.S.A.) CF. GDTLCU61D11F205L
- TOMMASO MAGAGNINI NATO A MILANO IL 17.02.1972 RESIDENTE A LEGNANO (MI) VIA SAURO MAZARIO 149 CF.MGGTMS72B17F205Y
- GRAZIANO MELZI NATO A MILANO IL 28.11.1968 RESIDENTE A MILANO VIA DEMOSTENE 33 CF. MLZGZN68S28F205R
- MAURIZIO MONFORTE NATO A MILANO IL 07.06.1967 RESIDENTE A MILANO VIA DEL LAURO 10 CF. MNFMZB67H07F205D
- MARCO ARNALDO MUTTI NATO A BERGAMO IL 23.08.1961 RESIDENTE A SEGRATE (MI) 7 STRADA 53 CF. MTTMCR61M23A794H
- PAOLO RICCARDO STEFANO MUTTI NATO A BERGAMO IL 09.01.1964 RESIDENTE A SEGRATE (MI) VIA CELLINI 21 CF. MTTPRC64A09A794W
- DAMIANO ORNAGHI NATO A MILANO IL 26.09.1964 RESIDENTE A COLOGNO MONZESE (MI) VIA S.MARGHERITA, 53 CF.RNGDMN64P26F205C
- PAOLO PEDRONI NATO A MILANO IL 23.05.1964 RESIDENTE A MILANO VIA VALLARSA 10 CF. PDRPLA04E23F205P
- MAURO RIVOLTELLA NATO A MILANO IL 14.07.1954 RESIDENTE A GARBAONATE MIL.SE (MI) VIA TORINO 7 CF. RVLMRAS4L14F205D
- STEFANO SANTAGATA NATO A TORINO IL 07.11.1961 RESIDENTE A MILANO VIA MINCIO 5 CF. SNTSFN61S07L219K
- CRISTIANO SARDI NATO A MILANO IL 09.07.1964 RESIDENTE A MILANO VIA INGANNI 74 CF. SRDCST64L09F205G
- ANDREA SERPIERI NATO A MILANO IL 28.09.1961 RESIDENTE AD ARESE (MI) VIA DELLE GROANE 10/12 CF.SRPNDR61P28 F205C
- GIOVANNI PAOLO SONZOGNI NATO A MILANO IL 04.09.1964 RESIDENTE A CASSINA DE PECCHI (MI) VIA DELLE MAGNOLIE 6 CF. SNZGNN64P04F205L
- ALESSANDRO SPAGNOLO NATO A MILANO IL 12.05.1963 RESIDENTE A MILANO VIA SAVONA 97 CF. SPGLSN63E12F205E
- MAURO TASSELLARI NATO A LENO IL 03.07.1960 RESIDENTE A MILANO VIA LERICI 18 CF.TSSMRA60L03E526U
- MATTEO TRONI NATO A PIACENZA IL 10.02.1971 RESIDENTE A MILANO VIA C. CESARE 10 CF. TRNMTT71B10G535V
- DOMENICO DANIELE VERGNAGHI NATO A MILANO IL 09.12.1962 RESIDENTE A MILANO V.LE ARGONNE 1 CF.VRCDNG62T09F205M
- EDOARDO VILLA SANTA NATO A MILANO IL 06.02.1967 RESIDENTE A TORINO VIA LAMARMORA 55 CF.VLLDRD67B06F205V
- MAURIZIO FRANCO VISMARA NATO A CORATO (BA) IL 10.05.1957 RESIDENTE A BELLUSCO (MI) VIA CASTELLO 13 CF.VSMZMF57E10C983Z
- LORENZO GIOVANNI VITI NATO A FRANCOFORTE (GERMANIA) IL 14.04.1964 RESIDENTE A MERANO P.ZZA DUOMO 3 CF.VTILNZ64D14Z112P
- WALTER DUILIO VOLTAN NATO A MILANO IL 31.08.1961 RESIDENTE A BUCCINASCO (MI) VIA GARIBALDI 13/E CF. VLTWTR61M31F205S
- LORENZO ZANONI NATO A GENOVA IL 08.11.1957 RESIDENTE A MILANO P.ZZA G.BANDE NERE 10 CF. ZNNLNZ57S08D969G



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SEAMEN MILANO FOOTBALL ASSOCIATION  
VIA MANZONI 30 - 20121 MILANO  
C.F.-97522630157

## LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

2/2009

- ROBERTO ROTONDO NATO A MILANO IL 11.12.1961 RESIDENTE A MILANO VIA F.RISMONDO 5 CF.R1NRRT61T11F205P
- ROBERTO QUINTILE NATO A MILANO IL 10.03.1956 RESIDENTE A BUCCINASCO (MI) VIA PAGANINI 44 CF. QNTRRT56C10F205W
- GERMANO GIOVETTI NATO A GENOVA IL 06.10.1955 RESIDENTE A MILANO VIA G.BONI 29 CF. QVTOMN55R04D969R
- ALBERTO TOMBOLATO NATO A MILANO IL 09.06.1961 RESIDENTE AD ARCORE (MI) VIA MONTE CERVICO 25 CF. TMBLRT61H09F205L
- ROBERTO ROLLO NAO A LECCE IL 20.04.1954 RESIDENTE A MILANO VIA DE AMICIS 28 CF. RLLRRT54D20E506W
- ROBERTO CIACCIO NATO A MILANO IL 02.03.1957 RESIDENTE A PALAZZO PIGNANO (CR) CF. CCCRRRT57C62F205F
- GUIDO MARELLI NATO A MILANO IL 07.11.1959 RESIDENTE A MILANO CONCHETTA 5 CF. MLRGL859807E205L
- MARCO STEFANO LODOLINI NATO A MILANO IL 10.04.1959 RESIDENTE A MILANO VIA DAVANZATI 31 CF.LDLMCS59D10F205W

I presenti chiamano a presiedere la riunione il signor Marco Mutti il quale a sua volta nomina segretario il signor Andrea Giongo Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica e legge lo statuto che dopo ampia discussione, posto in votazione, viene approvato all'unanimità. Lo statuto, che si allega al presente atto sotto la lettera "a" perchè ne costituisca parte integrante e sostanziale stabilisce in particolare che l'adesione all'Associazione Sportiva Dilettantistica è libera, che il suo funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive, che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro, che è fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione, che la quota o il contributo associativo non è trasmissibile e rivalutabile: stabilisce inoltre che in caso di scioglimento i beni dell'Associazione Sportiva Dilettantistica saranno devoluti ad associazione avente gli stessi scopi o a fini di utilità sociale.

Lo statuto stabilisce che lo scopo sociale è lo sviluppo e la diffusione di attività sportive dilettantistiche connesse alla disciplina del Football Americano, intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei soci, mediante la gestione di ogni forma di attività agonistica ricreativa ivi comprese attività didattiche, attività culturali di svago e di tempo libero. Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione potrà, tra l'altro, svolgere l'attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica sportiva, nonché lo svolgimento di attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento delle discipline sportive promosse. Nella propria sede l'associazione potrà svolgere attività ricreativa in favore dei propri soci, ivi compresa la gestione di un posto di ristoro. Si impegna, a tal fine, a tessere all'ente di appartenenza tutti coloro che usufruiranno di detti servizi ricreativi.

L'Associazione potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali - ivi compresa la vendita di materiale sportivo e gadget - pubblicitarie o editoriali marginali, attività culturale di qualunque genere, correlate allo scopo sociale, necessarie ed utili al raggiungimento delle sopra dette finalità.

Inoltre lo Statuto stabilisce che l'Associazione Sportiva Dilettantistica si impegna ad osservare le norme e i regolamenti del Coni, delle Federazioni Sportive e delle Discipline associate che promuovono il Football Americano cui intende aderire.

Il Presidente propone che l'Associazione Sportiva Dilettantistica, nella considerazione degli scopi comuni, dia la sua adesione alla F.I.D.A.F. (Federazione Italiana di American Football). La proposta messa ai voti viene approvata all'unanimità. I presenti deliberano inoltre che l'Associazione Sportiva Dilettantistica venga denominata:

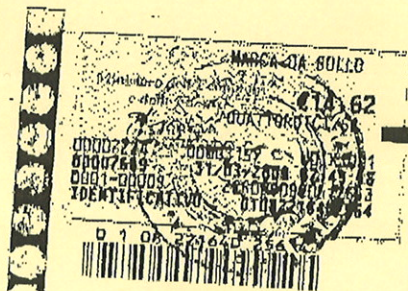
"Associazione Sportiva Dilettantistica Seamen Milano Football Association" con sede in Milano, via Manzoni 30 e nominano i seguenti signori a componenti il Consiglio Direttivo dell'associazione per i primi quattro anni: Marco Mutti alla carica di Presidente, Andrea Serpieri e Mauro Rivoltella alla carica di Vice Presidente Andrea Giongo alla carica di Segretario - Tesoriere, Paolo Mutti, Massimo Bognia, Germano Giovetti, Paolo Pedroni, Alessandro Spagnolo, Filippo Carlevaro, Maurizio Vismara, Walter Voltan, Massimo Biroli, Domenico Verzaghi, Stefano Santagata alla carica di Consiglieri. Alle ore 22,45 non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesta la parola, il Presidente scioglie l'assemblea.

Milano li 31.03.2009

Il Presidente

il Segretario

Seguono firme autografe di tutti i presenti



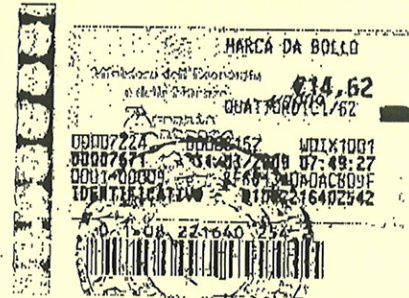






ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SEAMEN MILANO FOOTBALL ASSOCIATION  
 VIA MANZONI 30 - 20121 MILANO  
 C.F.-97522630157

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE



## Allegato A)

## Statuto

### Articolo 1 - Denominazione e sede

E' costituita un'associazione sportiva ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile denominata "Associazione Sportiva Dilettantistica Seamen Milano Football Association" con sede in Milano via Manzoni 30.

### Articolo 2 - Scopo

1. L'associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. Durante la vita dell'associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale.
2. Essa, conseguito il previsto riconoscimento ai fini sportivi e l'iscrizione al previsto registro delle associazioni sportive dilettantistiche, ha per finalità lo sviluppo e la diffusione di attività sportive dilettantistiche connesse alla disciplina del Football Americano, inteso come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei soci, mediante la gestione di ogni forma di attività agonistica ricreativa ivi compreso attività didattiche, attività culturali di svago e di tempo libero. Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione potrà, tra l'altro, svolgere l'attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica sportiva, nonché lo svolgimento di attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento delle discipline sportive promosse. Nella propria sede l'associazione potrà svolgere attività ricreativa in favore dei propri soci, ivi compresa la gestione di un posto di ristoro. Si impegna, a tal fine, a tessere all'ente di appartenenza tutti coloro che usufruiranno di detti servizi ricreativi.  
L'Associazione potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali- ivi compresa la vendita di materiale sportivo e gadget pubblicitario o editoriali marginali, attività culturale di qualunque genere, correlate allo scopo sociale, necessario ed utili al raggiungimento delle sopra dette finalità.
3. L'associazione accetta di conformarsi alle norme e alle direttive del Cio, del Coni nonché agli statuti e ai regolamenti dell'ente di promozione sportiva o della federazione, sia nazionale che internazionale, che promuove il Football Americano alla quale vorrà aderire, e s'impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti dell'ente e/o della federazione stessa dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.
4. Costituiscono parte integrante del presente statuto le norme degli statuti e dei regolamenti dell'ente di promozione sportiva o della federazione che promuove il Football Americano alla quale vorrà aderire nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.
5. L'associazione si impegna a garantire lo svolgimento delle assemblee dei propri atleti tesserati e tecnici al fine di nominare il loro rappresentante con diritto di voto nelle assemblee federali.
6. L'associazione potrà essere suddivisa in sezioni sportive autonome, a capo delle quali vi è un comitato di coordinamento, che dovrà periodicamente riferire al consiglio direttivo della associazione stessa circa i problemi ed i programmi delle sezioni stesse. Ogni sezione potrà essere disciplinata da un proprio regolamento interno approvato dalla maggioranza degli iscritti alle discipline sportive, oggetto dell'attività delle sezioni stesse.

### Articolo 3 - Durata

La durata dell'associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

### Articolo 4 - I Soci

1. All'associazione possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi sociali, ad osservare il presente statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi statutari e che siano dotati di una irrepreensibile condotta morale, civile e sportiva. Ai fini sportivi per irrepreensibile condotta deve intendersi a titolo esemplificativo e non limitativo una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SEAMEN MILANO FOOTBALL ASSOCIATION  
VIA MANZONI 30 - 20121 MILANO  
C.F.-97522630157

## LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

5/2009

indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio della associazione, dell'ente di promozione sportiva o della federazione di appartenenza e dei suoi organi.

2. Tutti coloro i quali intendono far parte dell'associazione dovranno presentare una domanda.

3. La validità della qualità di socio efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del consiglio direttivo il cui giudizio deve sempre essere motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'assemblea generale.

4. In caso di domanda di ammissione a socio presentata da minorenni le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

5. I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale annuale. La quota associativa non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

**Articolo 5 - Diritti dei soci**

1. Tutti i soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenne alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età.

2. Al socio maggiorenne è altresì riconosciuto il diritto a ricoprire cariche sociali all'interno della associazione nel rispetto tassativo dei requisiti di cui al comma 2 del successivo art. 13.

3. La qualifica di socio dà diritto a frequentare le iniziative indette dal consiglio direttivo e la sede sociale, secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento.

**Articolo 6 - Decadenza dei soci**

1. I soci cessano di appartenere alla associazione nei seguenti casi:

- a) dimissione volontaria;
- b) morosità protrattasi per oltre due mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa;
- c) radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il consiglio direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio.
- d) scioglimento dell'associazione ai sensi dell'art. 25 del presente statuto.

2. Il provvedimento di radiazione di cui alla precedente lettera c), assunto dal consiglio direttivo deve essere ratificato dall'assemblea ordinaria. Nel corso di tale assemblea, alla quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato ad una disamina degli addebiti. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'assemblea.

3. L'associato radiato non può essere più ammesso.

**Articolo 7 - Organi**

Gli organi sociali sono:

- a) l'assemblea generale dei soci;
- b) il presidente;
- c) il consiglio direttivo.

**Articolo 8 - Funzionamento dell'assemblea**

1. L'assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Quando è regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SEAMEN MILANO FOOTBALL ASSOCIATION  
VIA MANZONI 30 - 20121 MILANO  
C.F.-97522630157

## LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

6/2009

2. La convocazione dell'assemblea straordinaria potrà essere richiesta al consiglio direttivo da almeno la metà più uno degli associati in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta che ne propongono l'ordine del giorno. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del consiglio direttivo. La convocazione dell'assemblea straordinaria potrà essere richiesta anche dalla metà più uno dei componenti il consiglio direttivo.
3. L'assemblea dovrà essere convocata presso la sede della associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.
4. Le assemblee sono presiedute dal presidente del consiglio direttivo, in caso di sua assenza o impedimento, da una delle persone legittimamente intervenute all'assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti.
5. L'assemblea nomina un segretario e, se necessario, due scrutatori. Nella assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto di nominare tra i soggetti con funzioni di scrutatori, i candidati alle medesime cariche.
6. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea sia redatto da un notaio.
7. Il presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.
8. Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal presidente della stessa, dal segretario e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messa a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal consiglio direttivo a garantire la massima diffusione.

**Articolo 9 - Diritti di partecipazione**

1. Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie o straordinarie dell'associazione i soli soci in regola con il versamento della quota annua e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione. Avranno diritto di voto solo gli associati maggiorenni.
2. Ogni socio può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di sette associati.

**Articolo 10 - Assemblea ordinaria**

1. La convocazione dell'assemblea ordinaria avverrà minimo otto giorni prima mediante affissione di avviso nella sede della associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.
2. L'assemblea deve essere indetta a cura del consiglio direttivo e convocata dal presidente, almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'esame del bilancio preventivo.
3. Spetta all'assemblea deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali della associazione nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali, per la nomina degli organi direttivi della associazione e su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti della associazione che non rientrino nella competenza dell'assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame ai sensi del precedente art. 8, comma 2.

**Articolo 11 - Validità assembleare**

1. L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto.
2. L'assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
3. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione tanto l'assemblea ordinaria che l'assemblea straordinaria saranno validamente costituite qualunque sia il numero degli associati intervenuti e deliberano con il voto dei presenti. Ai sensi dell'articolo 21 del codice civile, per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno  $\frac{2}{3}$  degli associati.



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SEAMEN MILANO FOOTBALL ASSOCIATION  
VIA MANZONI 30 - 20121 MILANO  
C.F.-97522630157

## LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

7/2009

**Articolo 12 - Assemblea straordinaria**

1. L'assemblea straordinaria deve essere convocata dal consiglio direttivo almeno 15 giorni prima dell'adunanza mediante affissione d'avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.
2. L'assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie: approvazione e modificazione dello statuto sociale; atti o contratti relativi a diritti reali immobiliari, designazione e sostituzione degli organi sociali elettivi qualora la decadenza di questi ultimi sia tale da compromettere il funzionamento e la gestione dell'associazione, scioglimento dell'associazione o modalità di liquidazione.

**Articolo 13 - Consiglio direttivo**

1. Il consiglio direttivo è composto da un numero stabilito dall'assemblea di 15 membri eletti, compreso il presidente, dall'assemblea stessa. Il consiglio direttivo nel proprio ambito nomina 2 vicepresidenti, il segretario con funzioni di tesoriere e 11 consiglieri. Tutti gli incarichi sociali si intendono a titolo gratuito. Il consiglio direttivo rimane in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del presidente.
2. Possono ricoprire cariche sociali i soli soci in regola con il pagamento delle quote associative che siano maggiorenni, non ricoprano cariche sociali in altre società ed associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della stessa disciplina sportiva dilettantistica, non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi e non siano stati assoggettati da parte del Coni o di una qualsiasi delle federazioni sportive nazionali ad esso aderenti a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi superiori ad un anno.
3. Il consiglio direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
4. In caso di parità il voto del presidente è determinante.
5. Le deliberazioni del consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal consiglio direttivo atte a garantire la massima diffusione.

**Articolo 14 - Dimissioni**

1. Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del consiglio, i rimanenti provvederanno alla integrazione del consiglio con il subentro del primo candidato in ordine di votazioni, alla carica di consigliere non eletto, a condizione che abbia riportato almeno la metà delle votazioni conseguite dall'ultimo consigliere effettivamente eletto.
2. Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il consiglio proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima assemblea utile dove si procederà alle votazioni per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.
3. Nel caso di dimissioni o impedimento del presidente del consiglio direttivo a svolgere i suoi compiti, le relative funzioni saranno svolte dal vicepresidente fino alla nomina del nuovo presidente che dovrà aver luogo alla prima assemblea utile successiva.
4. Il consiglio direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, compreso il presidente. Al verificarsi di tale evento dovrà essere convocata immediatamente e senza ritardo l'assemblea ordinaria per la nomina del nuovo consiglio direttivo. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'associazione, le funzioni saranno svolte dal consiglio direttivo decaduto.

**Articolo 15 - Convocazione direttivo**

Il consiglio direttivo si riunisce ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei consiglieri, senza formalità. Alle riunioni dovranno essere convocati i coordinatori delle varie sezioni autonome ogni qualvolta all'ordine del giorno vi siano argomenti che riguardano l'attività sportiva da queste gestita.

**Articolo 16 - Compiti del consiglio direttivo**

Sono compiti del consiglio direttivo:

- redigere i programmi delle attività sulla base delle indicazioni e delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SEAMEN MILANO FOOTBALL ASSOCIATION  
VIA MANZONI 30 - 20121 MILANO  
C.F.-97522630157

## LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

8/2009

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
  - stabilire l'entità delle quote associative annuali;
  - redigere il bilancio di previsione ed il rendiconto economico, finanziario e patrimoniale da sottoporre all'assemblea;
  - deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
  - fissare le date delle assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'assemblea straordinaria nel rispetto dei quorum di cui all'art.8, comma 2;
  - redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati;
  - formulare gli eventuali regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
  - favorire la partecipazione dei soci all'attività dell'Associazione Sportiva Dilettantistica;
  - provvedere agli affari di ordinaria amministrazione, ivi compresa la determinazione delle quote suppletive per l'utilizzazione di determinati servizi o per la partecipazione a determinate attività;
  - adottare i provvedimenti di sospensione ed altri eventuali provvedimenti disciplinari previsti dai regolamenti;
  - attuare le finalità previste dallo statuto e l'attuazione delle decisioni dell'assemblea dei soci.
- Le convocazioni del Consiglio debbono essere effettuate con avviso scritto da recapitarsi almeno 5 giorni prima della data della riunione, tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.

**Articolo 17 - Il presidente**

Il presidente dirige l'associazione e ne controlla il funzionamento nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali, ne è il legale rappresentante di fronte ai terzi ed anche in giudizio.

**Articolo 18 - Il vicepresidente**

Il vicepresidente sostituisce il presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

**Articolo 19 - Il segretario**

Il segretario dà esecuzione alle deliberazioni del presidente e del consiglio direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e come tesoriere cura l'amministrazione dell'associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del consiglio direttivo.

**Articolo - 20 Il rendiconto**

1. Il consiglio direttivo redige il bilancio dell'associazione da sottoporre all'approvazione assembleare. Il bilancio consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria dell'associazione.
2. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.
3. Insieme alla convocazione dell'assemblea ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messo a disposizione di tutti gli associati, copia del bilancio stesso.

**Articolo 21 - Anno sociale**

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.

**Articolo 22 - Patrimonio**

I mezzi finanziari sono costituiti dalle quote associative determinate annualmente dal consiglio direttivo, dai contributi di enti ed associazioni, da lasciti, donazioni e liberalità, dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'associazione, dai beni mobili ed immobili, da sponsorizzazioni o proventi pubblicitari.

Gli eventuali utili di gestione debbono essere reinvestiti per finalità istituzionali.

**Articolo 23 - Sezioni territoriali**

L'assemblea, nella sessione ordinaria, potrà costituire delle sezioni territoriali nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SEAMEN MILANO FOOTBALL ASSOCIATION  
VIA MANZONI 30 - 20121 MILANO  
C.F.-97522630157

## LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

9/2009

**Articolo 24 - Clausola compromissoria**

Tutte le controversie insorgenti tra l'associazione ed i soci e tra i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un collegio arbitrale che giudicherà secondo equità. Le modalità di costituzione saranno quelle previste dalla federazione o ente di promozione sportiva di appartenenza.

**Articolo 25 - Scioglimento**

1. Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 degli associati aventi diritto di voto, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 3/4 dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Così pure la richiesta dall'assemblea generale straordinaria da parte dei soci aventi per oggetto lo scioglimento dell'associazione deve essere presentata da almeno 3/4 dei soci con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe.

2. L'assemblea, all'atto di scioglimento dell'associazione, delibererà, sentita l'autorità preposta, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'associazione.

3. La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità sportive, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

**Articolo 26 - Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni dello statuto e dei regolamenti dell'ente di promozione sportiva o della federazione a cui l'associazione è affiliata ed in subordine le norme del Codice Civile.

Il presente statuto, redatto in data 31.03.2009, è composto da nr.26 (ventisei) articoli dattiloscritti su cinque pagine dalla numero 4 alla numero 9, viene approvato all'unanimità

Il Legale Rappresentante

